



c o m u n i c a t o s t a m p a

Il cardato pratese diventa “CO₂ neutral”

E' il primo prodotto tessile a intraprendere questo percorso con un progetto promosso dalla Camera di Commercio di Prato

Una sfida innovativa per rilanciare l'immagine di una delle produzioni tipiche del distretto e allo stesso tempo evidenziare la sensibilità ambientale del nostro territorio: è questa la finalità del progetto promosso dalla Camera di Commercio di Prato, grazie alla collaborazione del Consorzio per la valorizzazione e tutela dei prodotti tessili cardati. Un'iniziativa assolutamente nuova: nessun prodotto tessile ha fino ad oggi intrapreso il percorso per diventare a “impatto zero”.

I consumatori sono sempre più sensibili alle tematiche ambientali, soprattutto quelli anglosassoni; l'indicazione della CO₂ prodotta per la realizzazione di alcuni beni o servizi viene sempre più spesso utilizzata come un indice della sensibilità ecologica delle iniziative o del produttore.

E' per rispondere quindi ad un'esigenza del mercato che la Camera di Commercio di Prato ha elaborato questo innovativo progetto, che coinvolgerà un prodotto tipico del distretto come il cardato rigenerato, che già nasce sulla base di un concetto di riciclo e quindi è più facilmente comunicabile come ecologico. Questa iniziativa si inserisce nel più ampio progetto “Prato distretto verde”, che parte proprio con questo primo intervento.

La validazione delle emissioni di CO₂ prodotte nel ciclo di lavorazione del cardato è affidata a TUV Italia, l'autorevole ente di certificazione ed ispezione della multinazionale tedesca TUV Sud che per la prima volta sperimenterà questo percorso per il settore tessile proprio per il cardato pratese. Entro febbraio 2009 il progetto dovrebbe essere portato a termine e quindi dovrebbe essere pronto a uscire sul mercato il cardato “CO₂ neutral”.

Come si calcola la CO₂

Deve essere effettuata l'analisi delle prestazioni energetiche delle strutture e delle attività dell'azienda con l'obiettivo di valutare il consumo di energia e le immissioni di CO₂ che il processo produttivo scarica nell'ambiente.

Per fare questo è necessario raccogliere i dati sui consumi energetici dell'azienda, sull'utilizzo dei materiali, sui trasporti della merce e dei dipendenti.

Le aziende coinvolte



Il Consorzio Cardato provvederà ad individuare dieci aziende che operano nelle fasi di creazione della lana rigenerata e della cardatura per ricostruire una filiera-tipo della lavorazione. Nello specifico le aziende dovranno operare nelle seguenti fasi: cernita, carbonizzo, passatura, stracciatura, cardatura e tintura.

Per ulteriori informazioni:

UFFICIO STAMPA – 0574/612715 – 340/5231466



c o m u n i c a t o s t a m p a

Le fasi del progetto

Il progetto si svilupperà in 6 fasi:

1. Creazione di un protocollo per la verifica delle emissioni di CO₂;
2. Rilevazione e calcolo delle emissioni di CO₂
3. Validazione delle emissioni da parte di TUV Italia
4. Individuazione delle soluzioni più appropriate per la loro riduzione tramite interventi diretti e indiretti;
5. Neutralizzazione delle emissioni attraverso l'acquisto di crediti di emissione sul mercato volontario
6. Verifica e attestato di Carbon Neutrality da parte di TUV Italia

Gli obiettivi

L'iniziativa permetterà alla Camera di Commercio di attivare una più ampia azione di comunicazione diretta sia al mercato che ai consumatori.

Le imprese del distretto potranno avere a disposizione una leva di marketing di grande attualità come l'ecosostenibilità delle produzioni, grazie al rilancio dell'immagine del sistema produttivo pratese, che avverrà anche valorizzando le infrastrutture di cui già disponiamo.

Saranno inoltre organizzati incontri e presentazioni con catene distributive e buyer di livello internazionale interessati a entrare in contatto con aziende "verdi" del territorio, per offrire alla propria clientela prodotti dall'origine ecologica certa.

Infine sarà l'occasione per organizzare iniziative di interesse dei giornalisti di settore per lanciare il prodotto "cardato a impatto zero" e far tornare a parlare del distretto in un'ottica positiva.

Per ulteriori informazioni:

UFFICIO STAMPA – 0574/612715 – 340/5231466



c o m u n i c a t o s t a m p a

“Prato distretto verde”: una serie di iniziative per promuovere una nuova immagine del sistema produttivo del territorio

Il “cardato a impatto zero” è solo la prima delle iniziative che prenderanno forma nell’ambito del percorso “Prato distretto verde”. La Camera di Commercio sta infatti lavorando ad altri progetti che andranno ad inserirsi in questo filone, per valorizzare la sostenibilità ecologica delle produzioni tessili del territorio.

Il percorso prevede una valorizzazione di quello che è già operante e che fino ad oggi è stato comunicato in maniera poco decisa, ma anche una serie di iniziative per potenziare la sensibilità ecologica delle imprese e soprattutto per far nascere le competenze e le infrastrutture in grado di realizzare prodotti ecologicamente sostenibili.

Il percorso “Prato distretto verde” vuole infatti veicolare un’immagine forte del territorio pratese, facendo leva proprio sul fattore “ambiente”. Le iniziative previste sono non solo progetti complessi, ma anche contributi alle imprese interessate a rafforzare o ad avviare la propria produzione “verde”; iniziative formative; eventi di comunicazione e internazionalizzazione.

n. 36 del 25/07/08

Per ulteriori informazioni:

UFFICIO STAMPA – 0574/612715 – 340/5231466